



Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Direzione Generale della Giustizia Civile

Via Arenula, 70 – 00186 Roma – Tel. 06 68852531 / 06 68852082 – fax 06 68897455

Ufficio III – Reparto III – Segreterie dei Consigli Nazionali Professionali

Roma, 04 Dicembre 2012

RACCOMANDATA A.R.

N. 55/2012 Reg. Ric.

N. 38/2012 Reg. Dec.

Prot. n. 876/12

Dott Flavio Falconieri +
Marrazza D., Di Punzio A., Chirulli V.,
Fedele C., Saracino R., Maggio E.,
Piliago S., Cavallo P.
c/o Avv. Saverio Sticchi Damiani
Via Bocca di Leone, 78
00187 ROMA

Al Consiglio dell'Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili
Via Carmine, 44
72100 BRINDISI

Al Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di
72100 BRINDISI

Al Sig. Presidente del Tribunale
72100 BRINDISI

Alla Direzione Generale della
Giustizia Civile
Ufficio 3° - Reparto 2° Lib. Prof.ni
SEDE

OGGETTO: Comunicazione di decisione.

A termini delle vigenti norme, si trasmette l'unita copia di decisione emessa in data 07 Novembre 2012 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Giorgio Pio Di Ruscio)

m.a.



**CONSIGLIO NAZIONALE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

N. 38/2012 Reg. Dec
N. 55/2012 Reg. Ric

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili composto dai Signori:

Francesco DISTEFANO	Presidente f.f.
Andrea BONECHI	Segretario f.f.
Giuliano BOND	Tesoriere
Emanuele VENEZIANI	Relatore
Giancarlo ATTOLINI	Consigliere
Luciano BERZE'	Consigliere
Marcello DANISI	Consigliere
Flavio DEZZANI	Consigliere
Roberto D'IMPERIO	Consigliere
Stefano MARCHESE	Consigliere
Massimo MELLACINA	Consigliere
Domenico PICCOLO	Consigliere
Giulia PUSTERLA	Consigliere

Ha pronunciato la seguente

DECISIONE

Sul reclamo proposto dai sig.ri Flavio Falconieri, Damiano Marrazza, Angelo Di Punzio, Vito Chirulli, Cataldo Fedele, Rita Saracino, Ester Maggio, Simona Piliego e Pietro Cavallo per l'annullamento delle delibere consiliari adottate dall'Ordine di Brindisi del 15.10.2012 e del

29.10.2012 nelle parti in cui escludono dalla competizione elettorale la lista con il motto "Uniti per crescere" per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi in carica dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2016.

SVOLGIMENTO DEI FATTI

Con nota protocollo n. 1018 del 28 settembre 2012, il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi comunicava agli iscritti la convocazione dell'assemblea elettorale nei giorni del 15 e 16 novembre 2012 per l'elezione del Collegio dei Revisori e del nuovo Consiglio dell'Ordine per il periodo dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2016.

I Signori Dott. Flavio Falconieri, Rag. Damiano Marrazza, Rag. Angelo Di Punzio, Rag. Vito Chirulli, Rag. Cataldo Fedele, Rag. Rita Saracino, Rag. Ester Maggio, Rag. Simona Piliago, Rag. Pietro Cavallo si riunivano nella lista candidati ragionieri "Uniti per Crescere" e, depositando la suddetta lista, presentavano al Consiglio dell'Ordine territoriale la loro candidatura.

Nella seduta consiliare del 15 ottobre 2012 il Consiglio dell'Ordine territoriale rilevava l'inammissibilità della suddetta lista evidenziando la violazione del comma 3 dell'art. 8 del D.M. 7 agosto 2012 (Regolamento elettorale) "*poiché le sottoscrizioni con nome, cognome e numero di iscrizione all'Albo dei proponenti, non risultano apposte in calce alle liste, poiché risultano apposte firme di proponenti senza l'indicazione del candidato vice Presidente e dei candidati consiglieri*". Tale delibera di esclusione veniva assunta dal Consiglio dell'Ordine di Brindisi con il voto favorevole di n. 5 consiglieri contestualmente candidati nella lista avversaria.

Nella seduta consiliare del 29 ottobre 2012, il Vice Presidente del Consiglio dell'Ordine di Brindisi rilevava che "*il Consiglio del 15 ottobre 2012 non è stato mai legittimamente convocato*" che "*la lista n.1 è stata regolarmente sottoscritta dagli aderenti con il calce il motto Uniti per Crescere unita alla lista dei candidati*" ed infine "*il conflitto di interessi nella riunione tenutasi il 15 ottobre u.s. da parte dei consiglieri dottori commercialisti in quanto pur essendo candidati nelle nuove elezioni hanno deliberato di escludere la lista avversa*". Ciò nonostante in quella stessa seduta, con 4 voti favorevoli e 3 contrari, veniva accolta la richiesta di ratifica della delibera assunta il 15 ottobre 2012.

Con atto pervenuto al Consiglio Nazionale in data 30 ottobre 2012, i candidati della lista "Uniti per crescere" propongono reclamo avverso la delibera dell'Ordine di Brindisi di esclusione della lista stessa dalle procedure elettorali. A fondamento del loro atto, i reclamanti espongono:

- l'illegittimità della procedura, per essere stata la lista "Uniti per crescere" esclusa dalle competizioni elettorali nel corso di una seduta "informale" del Consiglio dell'Ordine territoriale: affermano in particolare i reclamanti che *"l'esclusione ha spiegato effetti sin da subito... prescindendo dall'intervenuta ratifica, atteso che le liste ammesse, pur in assenza di formale approvazione, sono state pubblicate dopo la seduta del 15.10.2012"*;

- l'erronea e falsa applicazione dell'art. 8 del D.M. 7 agosto 2012 per aver ritenuto che *"una metodologia di stampa"* (in formato A4 e non in A3) potesse *"condizionare le sorti dell'ammissibilità di una lista alle elezioni del Consiglio dell'O.D.C.E.C. di Brindisi"*. In particolare i reclamanti affermano che *"nel caso di specie le sottoscrizioni sono state apposte su fogli che, seppur materialmente diversi da quello indicante la lista ma comunque a quello fisicamente congiunti a mezzo spilletta metallica, recavano espressamente il motto della lista ragionieri "Uniti per crescere"*. In allegato al reclamo vengono prodotti n. 40 autodichiarazioni in cui i sottoscrittori della lista esclusa affermano di aver sottoscritto dopo aver preso visione - e nella consapevolezza - dell'elenco dei candidati alla lista "Uniti per crescere".

- la violazione dell'obbligo di astensione, nelle adunanze del 15 ottobre e del 29 ottobre da parte dei consiglieri che *"a loro volta risultavano candidati nella lista avversaria"*.

Per questi motivi i reclamanti chiedono, l'annullamento, previa sospensione, della delibera impugnata.

In data 6 novembre 2012 l'Ordine di Brindisi inviava le proprie controdeduzioni nelle quali chiedeva che venissero respinte le argomentazioni di controparte perché infondate ed illegittime e che venisse confermata l'esclusione della lista ragionieri.

All'udienza del 7 novembre è presente per i reclamanti l'avv. Saverio Sticchi Damiani con il dott. Antonio Francesco Marti ai fini della pratica forense. In rappresentanza dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi è presente il Presidente dott. Gian Paolo Zeni.

Ascoltati il relatore, il difensore dei reclamanti avv. Sticchi Damiani ed il Presidente dell'Ordine di Brindisi dott. Zeni, che illustrava verbalmente il contenuto delle memorie depositate in atti, il reclamo viene posto in decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Si ritiene degna di accoglimento anzitutto l'argomentazione formulata nel reclamo relativa all'erronea e falsa applicazione dell'art. 8 del D.M. 7 agosto 2012.

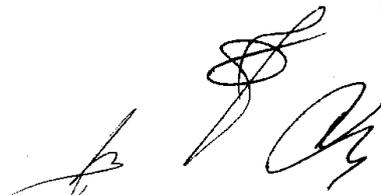
La norma prevede, al terzo comma che le sottoscrizioni per l'ammissione delle liste alla competizione elettorale *"dovranno essere apposte in calce alle liste ed autenticare dal Segretario... ovvero corredate di copia di un valido documento di riconoscimento"*.

Il Consiglio dell'Ordine di Brindisi lamenta che nel caso di specie le sottoscrizioni non siano state apposte *"in calce alle liste"* ma in separati fogli (stampati in formato A4 e non in formato A3) in cui non risulterebbe l'indicazione del candidato vice Presidente e dei candidati consiglieri.

Ebbene, dalla documentazione presente in atti è possibile rilevare che i fogli recanti le sottoscrizioni - seppur materialmente separati da quello indicante la lista dei candidati - contenevano espressamente l'indicazione, nella prima casella in alto a sinistra, del nome della lista ragionieri *"Uniti per crescere"*. E' dunque legittimo ritiene che, come sostengono i reclamanti, al momento della firma, i sottoscrittori fossero consapevoli della lista la cui candidatura andavano ad accettare.

In un caso analogo, lo stesso Consiglio Nazionale ha del resto avuto modo di precisare che *"le dichiarazioni di accettazione delle candidature sono da ritenersi valide anche senza l'apposizione della data e... le firme di sottoscrizione delle liste possono essere apposte non solo in calce alla lista, bensì anche su fogli separati, purché vi sia contenuto il simbolo, il motto o il nome del presidente"* (decisione Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili n. 37 del 9 dicembre 2010).

Oltretutto la consapevolezza dei sottoscrittori riguardo alla lista che andavano a sottoscrivere è stata ulteriormente ribadita nelle n. 40 autodichiarazioni allegate al reclamo, in cui gli stessi affermano di aver sottoscritto *"la pagina indicante la lista dei ragionieri con il motto o contrassegno "Uniti per crescere", dopo aver preso visione dell'elenco candidati alla stessa abbinati, nonostante tale elenco fosse disposto su un foglio separato ma unito a mezzo una spilletta metallica"*.



A conferma di ciò altresì la circostanza che la modulistica per la raccolta delle firme (modelli C1 e C2 allegati al Regolamento elettorale) era visualizzabile e stampabile dal sito internet www.commercialisti.it anche in un formato - che lasciava le pagine dei modelli slegate tra di loro- A4, né alcuna indicazione sulle modalità di stampa risulta essere stata fornita nel sito internet o nel Regolamento elettorale (si veda dichiarazione la del tecnico informatico, Palano Cosimo, in atti).

Degna di accoglimento risulta altresì l'argomentazione formulata nel ricorso relativa al pregiudizio subito dalla Lista dei reclamanti a causa della irregolarità della delibera consiliare del 15 ottobre 2012, assunta senza la legittima convocazione del Consiglio.

Tale irregolarità - riconosciuta dallo stesso Ordine territoriale e sanata, nella seduta del 29 ottobre 2012 attraverso lo strumento della "ratifica" - ha pregiudicato i reclamanti poiché in data 19 ottobre 2012 è stata data pubblicità sul sito internet dell'Ordine territoriale (www.odcecbrindisi.it) delle liste ammesse alla competizione elettorale.

Infondata ma comunque assorbita da quanto sopra esposto appare infine l'ultima argomentazione relativa al preteso obbligo di astensione dei consiglieri candidati in liste avversarie.

Nel procedimento elettorale non è infatti previsto né dal D.Lgs. n. 139 del 2005 né dall'ormai noto Regolamento elettorale (approvato con D.M. del 7 agosto 2012) un obbligo di astensione - o una facoltà di ricasazione - di consiglieri candidati in liste avversarie. Laddove ha voluto - come ad esempio nel procedimento disciplinare dove il ruolo dei Consiglieri non è, come nel caso di specie, meramente di "controllo" del rispetto di formalità, ma anche e soprattutto "valutativo" - il legislatore ha invece previsto tale obbligo (cfr. art. 51 D. Lgs. n. 139 del 2005).

P.Q.M.

Il Consiglio accoglie il reclamo proposto dai sig.ri Flavio Falconieri, Damiano Marrazza, Angelo Di Punzio, Vito Chirulli, Cataldo Fedele, Rita Saracino, Ester Maggio, Simona Piliago e Pietro Cavallo e, per l'effetto:

- a) Annulla le delibere consiliari adottate dall'Ordine di Brindisi del 15.10.2012 e del 29.10.2012 nelle parti in cui escludono dalla competizione elettorale la lista con il motto "Uniti per crescere" per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi in carica dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2016;

- b) Ammette la lista con il motto "Uniti per crescere" alla tornata elettorale per l'elezione dei componenti del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi in carica dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2016;
- c) Dichiarata la nullità di tutte le operazioni elettorali dalla data della delibera impugnata ad essa connesse;
- d) Dispone il rinvio della data dell'Assemblea elettorale ai giorni 20 e 21 dicembre 2012 con onore per l'Ordine di rinnovare la convocazione nel rispetto della normativa vigente.

Così deciso in Roma, il 7 novembre 2012

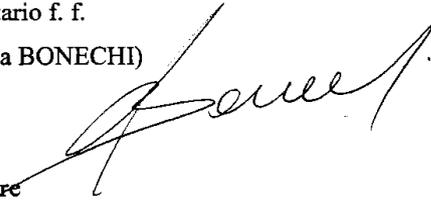
Il Presidente f. f.

(Dott. Francesco DISTEFANO)



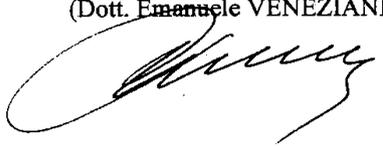
Il Segretario f. f.

(Dott. Andrea BONECHI)



Il Relatore

(Dott. Emanuele VENEZIANI)



Depositata nella Segreteria del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili il **29 NOV. 2012**

IL FUNZIONARIO
Marta ALLOCCA

